

La Multiservizi si sposta verso l'area Pip

Il Comune vuole ubicare il cantiere della società partecipata a Casarzano: l'ipotesi si trova nel nuovo Piano industriale

AMBIENTE » STRATEGIE E DIFFERENZIATA

Grandi novità bollono in pentola per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Nocera Inferiore. All'orizzonte c'è il nuovo Piano industriale della Nocera Multiservizi che ridisegnerà gli spazi di azione della municipalizzata, anche e soprattutto in merito alla gestione del servizio di nettezza urbana. Si sta lavorando al consolidamento delle attività di raccolta differenziata, dell'intero sistema di gestione, ma anche al miglioramento di alcuni aspetti anche strutturali.

Tra le ipotesi al vaglio c'è, per esempio, anche il trasferimento del cantiere operativo da via Alveo Santa Croce alla zona industriale di Casarzano. Un'idea progettuale riportata anche nel Piano triennale delle opere pubbliche. Insomma, una rivoluzione vera e propria. A seguire i vari passaggi è l'amministratore unico della Nocera Multiservizi. **Sergio Stellato** sta facendo da raccordo tra l'amministrazione comunale del sindaco **Manlio Torquato** e il team di professionisti, che fa capo all'architetto C ristofo

Pacella, incaricato di redigere il Piano. «L'incarico ad un team esterno - ha detto Stellato - ci aiuta a tenere insieme le attese del Comune, del settore Ecologia e della società». Raccolte tutte le informazioni, il team di consulenti coniugherà al meglio una proposta che tenga conto della linea politica, dei rilievi amministrativi e delle competenze della Nocera Multiservizi. L'amministratore unico intende tenere i costi

sotto controllo, migliorando il servizio offerto alla città di Nocera Inferiore. Si lavora così su più fronti. C'è l'aspetto economico, quello tecnico pratico, quello relativo alla gestione dei rifiuti speciali e, tra l'altro, alle discariche. Il Piano dovrebbe giungere al capolinea in tempi stretti. «Stiamo predisponendo il Piano industriale che sarà pronto a breve, confidiamo tra fine gennaio e inizio febbraio, anche in considerazione del fatto che il contratto con la Nocera Multiservizi scade a marzo», ha aggiunto l'amministratore Stellato. Non ci sono però rischi per il servizio, infatti, in consiglio comunale è stato approvato un accordo quadro che «rinova l'incarico per altri cinque anni».

Il documento programmatico contempla diversi aspetti. Il team di consulenti dovrà valutare anche la possibilità di spostare il cantiere dall'attuale ubicazione all'area Pip di Casarzano. «In questo modo - ha commentato l'assessore alle Politiche ambientali, **Nicoletta Fasanino** - realizziamo quanto previsto già nel piano delle opere pubbliche. Una soluzione che giova dal punto di vista logistico, ma dà anche dignità». Il suolo in questione è di circa 5mila metri quadri, potrebbe essere allestito a cantiere della Nocera Multiservizi utilizzando delle strutture modulari. Insomma, spazi in più per il personale, ma anche per la gestione dei mezzi. «Pensiamo di migliorare e investire, ma senza gravare sui cittadini. La linea del Piano industriale è verificare tutto quello che c'è da fare, ottimizzare il servizio e investire

in migliorie che si riflettano in benefici per i cittadini», ha aggiunto Fasanino. Tra le altre idee al vaglio c'è il passaggio della gestione dell'isola ecologica alla Nocera Multiservizi, prolungando così gli orari di apertura e l'entrata a regime della pesa «per le premialità», ha detto l'assessore. Inoltre, si potrebbe rivedere il servizio nella zona della movida, per rendere le aree più sicure e decorose, e avviare con il Piano industriale anche un piano di comunicazione per rendere efficiente l'esistente e sensibilizzare alle novità. Tra qualche settimana sarà chiaro cosa sarà realmente contenuto nel documento.

Salvatore D'Angelo

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei mezzi della Nocera Multiservizi